

Mrb. / D



Comune di Arco	c. a372
Prot. n.	0020822
Data:	31/08/2012
E	Cla: 10.1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio
Via Lunelli, 4 - 38121 Trento
Tel. 0461497055 - Fax 0461497088
e-mail: uff.urbpu@provincia.tn.it
serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it

Spett. le
Comune di ARCO
Piazza 3 Novembre, 3
38062 ARCO TN

Trento, **22 AGO, 2012**

Prot. n. S013/2012 *472570* /18.2.2-2012-19

Spett. le
COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E IL PAESAGGIO DELLA
COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO
Via Rosmini, 5/b
38066 RIVA DEL GARDA - TN

OGGETTO: L.P. 4 marzo 2008, n. 1 - L.P. 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.i. - COMUNE DI ARCO
- Variante puntuale n. 12 per opere pubbliche al piano regolatore generale -
APPROVAZIONE - (prat. n. 1725) Rif.to delib. cons. n. 53 dd. 14 giugno 2012

Si trasmette in allegato copia conforme della deliberazione n. 1714 dd. 8 agosto 2012 con la quale la Giunta provinciale ha APPROVATO la pratica di cui all'oggetto e copia degli elaborati relativi affinché gli stessi vengano depositati a libera visione del pubblico, presso la sede comunale, ai sensi degli articoli 41 e 42 della L.P. 22/91.

Si ricorda che la variante in argomento si considera in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 33 dd. 14 agosto 2012.

In relazione alla costituzione delle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità, si rammenta che copia degli elaborati di variante viene inviata alla comunità anche ai fini dei compiti assegnati alla medesima commissione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
-arch. Angiola Turella-

Angiola Turella

All.:

MRC/rt



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. 1714

Prot. n. 269/12R

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.P. 4 marzo 2008, n. 1 - L.P. 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.i. - COMUNE DI ARCO - Variante puntuale n. 12 per opere pubbliche al piano regolatore generale - APPROVAZIONE - prot. n. 269/12R

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegata B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n° 642 e s.m.

Il giorno **08 Agosto 2012** ad ore **09:55** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

MARTA DALMASO

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta



Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 95 di data 14 dicembre 2011 il Comune di ARCO ha provveduto alla prima adozione della variante puntuale n. 12 per opere pubbliche al piano regolatore generale, redatta ai sensi degli articoli 40, 41 e 42, comma 5 e ss. della L.P. 5 settembre 1991, n. 22 (*Ordinamento urbanistico e tutela del territorio*), come richiamati dall'articolo 148 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1 (*Pianificazione urbanistica e governo del territorio*).

La variante è finalizzata a garantire la compatibilità urbanistica di aree sulle quali realizzare un nuovo insediamento per attività a carattere sanitario-assistenziale e di aree, alcune di demanio comunale, sulle quali realizzare i necessari collegamenti con gli insediamenti già presenti sul territorio.

In particolare la variante n. 12 riguarda l'introduzione di:

1. variazione della destinazione urbanistica di parte della p.f. 2099/14 da strada pubblica ad Area per attrezzature pubbliche di interesse generale con categoria funzionale Area per attrezzature ospedaliere, sanitarie ed assistenziali di interesse pubblico (AS);
2. previsione di una nuova strada per il collegamento da via Strappazocche a via Nas e per la realizzazione di parcheggi pubblici;
3. previsione del potenziamento della strada perpendicolare a via Nas per il collegamento alla scuola elementare G. Segantini, al fine di realizzare parcheggi pubblici;
4. variazione della categoria funzionale prevista sulla parte residua delle p.ed. 839, p.ed. 1076 e sulla p.f. 2099/13 site in C.C. Arco, da Area per attrezzature pubbliche di interesse generale: Area di interesse comune (IC) ad Area per attrezzature ospedaliere, sanitarie ed assistenziali di interesse pubblico (AS);
5. previsione di una nuova pista ciclopedonale che collega via Capitelli, via Strappazocche e la scuola elementare G. Segantini.

In sede di predisposizione della variante n. 12 è stato accertato che, relativamente alle aree oggetto della variante stessa, non sono presenti beni gravati da uso civico, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 18 (ex art. 16 l.p. 5/2002 e s.m.) della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*) che ha abrogato la legge provinciale 13 marzo 2002, n. 5 (*Disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*).

Con l'entrata in vigore del D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29/31/Leg., che modifica il D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68 Leg (*Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10*), risulta completato il quadro normativo che disciplina l'obbligo di valutazione strategica dei piani territoriali di comunità e di rendicontazione urbanistica riferita ai piani regolatori generali e relative varianti. La disciplina provinciale impone agli attori del sistema pianificatorio di integrare le deliberazioni di adozione dei piani con il rapporto ambientale o con la verifica di assoggettabilità ovvero della sussistenza delle condizioni di esonero di cui all'art. 3 bis, comma 8 del D.P.P. 29-31/Leg dd. 24 novembre 2009. Nell'ambito di quest'ultimo caso, all'art. 3, comma 8, lettera d) viene specificato che non sono soggetti a valutazione strategica o rendicontazione urbanistica "le varianti - anche relative agli insediamenti storici - afferenti la localizzazione o la realizzazione di opere e di interventi qualora i relativi progetti non siano sottoposti alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della legge provinciale n. 28 del 1988 e del relativo regolamento d'esecuzione". Quindi, nei limiti di cui sopra, non sono soggette a rendicontazione, le varianti che comportano specifiche e singole modifiche al piano.

Rispetto a questo quadro disciplinare, il Comune di ARCO non deve procedere alla rendicontazione urbanistica in riferimento alla variante in esame.

Le varianti ai piani regolatori generali sono disciplinate dall'articolo 148 della legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1: *"Disposizioni per l'approvazione dei primi piani territoriali delle comunità e dei piani regolatori generali"*.

Ai sensi dell'art. 148, comma 5, lettera a) della nuova L.P. 04 marzo 2008, n. 1 (*Pianificazione urbanistica e tutela del territorio*), gli atti sono stati trasmessi dal Comune di ARCO al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio per essere esaminati dallo stesso, il quale con valutazione tecnica n. 9/12 di data 19 gennaio 2012 ha espresso parere favorevole alla variante in oggetto.

Nello specifico ha espresso la seguente valutazione tecnica:

"Con deliberazione consiliare n. 95 dd. 14 dicembre 2011, pervenuta in data 17 gennaio 2012, il Comune di Arco ha adottato una variante puntuale al piano regolatore generale per la realizzazione di opere pubbliche. Oggetto della variante sono alcune modifiche, finalizzate alla realizzazione di particolare tratti viari urbani.

CONTENUTI DEL PIANO

La variante puntuale in esame prevede nello specifico le seguenti modifiche di carattere pubblico:

- *Variazione della destinazione urbanistica di parte della p.f. 2099/14 da strada pubblica ad area per attrezzature pubbliche di interesse generale con categoria funzionale area per attrezzature ospedaliere, sanitarie ed assistenziali di interesse pubblico (AS);*
- *previsione di una nuova strada per il collegamento da via Strappazocche a via Nas e per la realizzazione di parcheggi pubblici;*
- *previsione del potenziamento della strada perpendicolare a via Nas per il collegamento alla scuola elementare G. Segantini, al fine di realizzare parcheggi pubblici;*
- *variazione della categoria funzionale prevista sulla parte residua delle pp.edd 839 e 1076 e sulla p.f 2099/13, C.C Arco, da Area per attrezzature pubbliche di interesse generale: Area di interesse comune (IC) ad area per attrezzature ospedaliere, sanitarie ed assistenziali di interesse pubblico (AS);*
- *previsione di una nuova pista ciclopedonale che collega via Capitelli, Via Strappazocche e la scuola elementare G. Segantini.*

I tratti viari individuati si inseriscono nel contesto urbano di Arco e sono finalizzati a razionalizzare l'accessibilità viaria degli insediamenti.

Premesso che con la l.p. 4 marzo 2008 n. 1 è stato approvato il nuovo Piano urbanistico provinciale, la variante puntuale in esame non presenta elementi di contrasto sotto il profilo ambientale che insediativo e infrastrutturale con il quadro definito dal nuovo PUP.

CONCLUSIONI

Ciò premesso, si esprime parere favorevole per quanto concerne la variante in oggetto adottata dal comune di Arco."

Con comunicazione prot. n. S013/2012/41715/18.2.2 MRC di data 24 gennaio 2012, la valutazione tecnica del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio è stata trasmessa all'Amministrazione comunale di ARCO affinché la stessa potesse procedere alla seconda adozione definitiva della variante.

L'Unità Operativa di Igiene Pubblica e Prevenzione Ambientale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, con propria nota di data 2 aprile 2012 prot. n. 0043887/9.2.3, in riferimento alla nota provinciale n. 855 di data 11 gennaio 2012, rispondendo alla richiesta di valutazione della variante in oggetto in merito al settore Igiene pubblica di Arco, Distretto Centro Sud, ha comunicato il proprio parere favorevole.

Si dà evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 42 della Legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.i., concernente l'Ordinamento urbanistico e tutela del territorio e dell'articolo 148, comma 5 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1, concernente la Pianificazione urbanistica e governo del territorio, si è dato corso alla pubblicazione dell'avvenuta prima adozione della variante sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige (si veda il B.U.R. n. 3/III di data 20 gennaio 2012), sulla stampa locale (si veda Trentino di data venerdì 20 gennaio 2012) e sul sito ufficiale del Comune in data 23 gennaio 2012.

La variante, quindi, approvata in tutti i suoi elementi con deliberazione consiliare n. 95/2011, è poi stata depositata a libera visione del pubblico presso gli uffici dell'area tecnica comunale di ARCO, per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 23 gennaio 2012.

Entro i termini di cui sopra è pervenuta n. 1 osservazione, dettagliatamente descritta e controdedotta, la trattazione della quale è stata sviluppata all'interno dello specifico capitolo 3 relativo alla Relazione sulle osservazioni e relative controdeduzioni, di data aprile 2012, allegata alla variante oggetto della deliberazione di adozione definitiva, quale parte integrante e sostanziale della stessa.

L'Amministrazione comunale ha controdedotto l'osservazione pervenuta giudicandola "pertinente" ed "accolta" in quanto attinente alla variante n. 12 al P.R.G. di ARCO e riguardante una precisazione già prevista nella delibera di prima adozione.

Con verbale di deliberazione consiliare n. 53 di data 14 giugno 2012, l'Amministrazione comunale di ARCO ha provveduto alla adozione definitiva della variante puntuale n. 12 per opere pubbliche al PRG di ARCO, contestualmente modificando la destinazione urbanistica delle aree contraddistinte dalle: p.ed. 839, p.ed. 1079, p.f. 2099/13, parte della p.ed. 780 e delle pp. ff. 2099/14 e 4602 in C.C. Arco.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della L.P. 5 settembre 1991, n. 22, come richiamato dall'articolo 148, comma 5 della L.P. n. 1 del 2008, la variante definitivamente adottata è stata trasmessa al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio il quale, esaminata la coerenza rispetto alle valutazioni precedentemente espresse dal medesimo anche in ordine alle scelte effettuate dal Comune, che a riguardo della osservazione n. 1 pervenuta durante il periodo di pubblicazione ha accolto confermando e precisando una propria indicazione già prevista nella delibera di prima adozione della variante, non evidenzia la necessità di disporre, ai sensi dell'articolo 148, comma 5, lett.d) della l.p. n. 1 del 2008 una nuova pubblicazione della stessa, con reiterazione della procedura per la presentazione di osservazioni, né di attuare una nuova valutazione tecnica di servizio.



In considerazione di quanto sopra esposto, vista la valutazione tecnica formulata dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione della variante puntuale n. 12 per opere pubbliche al PRG del Comune di ARCO.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7 e s.m.i.;
- vista la L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m.i.;
- vista la L.P. 04.03.2008, n. 1;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

delibera

- 1) di approvare la variante puntuale n. 12 per opere pubbliche al piano regolatore generale di ARCO, adottata definitivamente dal Comune con verbale di deliberazione consiliare n. 53 di data 14 giugno 2012 negli elaborati allegati alla deliberazione consiliare predetta;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.

DB

Adunanza chiusa ad ore 10:45 .

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Lorenzo Dellai

LA DIRIGENTE
f.to Patrizia Gentile

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Trento, 30.07.2012

p. IL DIRIGENTE
f.to ANGIOLA TURELLA

Si attesta che la presente copia
conforme all'originale è composta
da n. fogli.

Trento, il

13 AGO, 2012



LA DIRIGENTE
- Patrizia Gentile -

Angiola Turella